



COMUNE DI CALTAGIRONE  
V<sup>a</sup> Area Tecnica

## PROTOCOLLO DI INTESA

tra

la Procura della Repubblica di Caltagirone

e

il Comune di Caltagirone

### **in materia di attività congiunta fra l'autorità giudiziaria e l'autorità amministrativa per la demolizione di immobili abusivi**

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di Giugno, presso i locali della Procura della Repubblica di Caltagirone, sono presenti:

- il Procuratore Dott. Giuseppe Verzera, che rappresenta la Procura della Repubblica di Caltagirone
- Il Sindaco Avv. Giovanni (Gino) Ioppolo, che rappresenta il Comune di Caltagirone

Premesso che

Le Autorità di cui sopra affermano la urgente necessità di determinare la piena affermazione della legalità, mediante l'applicazione di regole ineludibili, in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 6-6-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e della disciplina urbanistica regionale.

Prendono atto che, sia nella fase preliminare alla esecuzione delle demolizioni, che in quella successiva della esecuzione vera e propria, le procedure avviate da parte dell'A.G., come da parte dell'Autorità amministrativa, possono ben sovrapporsi, tanto da rendere opportuna una esecuzione congiunta e concordata.

Rilevato che

Potendo le due procedure coincidere, l'A.G. debba sempre accertare che l'autorità amministrativa abbia inutilmente attivato l'ingiunzione a demolire con l'automatica acquisizione del manufatto al patrimonio comunale in quanto il potere-dovere del giudice penale di eseguire la demolizione del manufatto abusivo, disposta con la condanna, opera anche nel caso in cui i beni siano stati acquisiti al patrimonio comunale. La revoca dell'ordine di demolizione disposto con sentenza deve essere emessa, infatti, soltanto dopo che il Consiglio Comunale abbia manifestato la volontà di non procedere alla demolizione per l'esistenza di prevalenti interessi pubblici.

Il Sindaco conferma il consenso già manifestato ed aderisce all'impegno di dare congiunta esecuzione alle demolizioni in oggetto.

Premesso e concordato quanto sopra, si conviene e si sottoscrive quanto segue

#### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa

#### **Art. 2**

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli obiettivi e delle funzioni istituzionali degli organismi partecipanti e, in particolare, ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie per la demolizione di manufatti abusivi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380, conseguente a pronuncia irrevocabile del giudice penale.

#### **Art. 3**

Il Comune di Caltagirone dovrà procedere, a sua cura e spese e per conto dell'Autorità Giudiziaria, nei limiti delle disponibilità appositamente previste nel bilancio comunale, alla demolizione dei manufatti abusivi nel territorio di propria pertinenza, in relazione ai quali sia intervenuta sentenza definitiva a condizione che sia stata disattesa l'intimazione amministrativa all'abbattimento e non sia in corso il riconoscimento, da parte del Consiglio Comunale, dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici. I manufatti saranno individuati di comune accordo con atti formali a firma congiunta, con priorità di intervento secondo le fasce descritte al successivo art. 5.

Si procederà ad eseguire le demolizioni tenendo tendenzialmente conto delle priorità anche in relazione alle condizioni dei manufatti e allo stato dei luoghi.

Saranno, in ogni caso, individuate con precedenza, secondo le modalità sopra indicate, le demolizioni relative a manufatti abusivi realizzati nell'ambito di lottizzazioni abusive o nella disponibilità di soggetti ai quali è applicata misura cautelare o misura di prevenzione per fatti di criminalità organizzata, oppure nei confronti dei quali è in corso processo per i medesimi fatti, ovvero le due Autorità (giudiziaria ed amministrativa) potranno in ogni caso decidere di procedere a demolizione congiunta di quelle opere che, in qualunque epoca eseguite, configurino, comunque, un palese caso di intollerabile offesa al patrimonio urbanistico ed ambientale circostante.

L'esecuzione delle opere di demolizione ad opera del Comune dovrà avvenire entro un congruo termine, e di regola entro nove mesi dall'individuazione congiunta dell'immobile da demolire, fermo restando che il Procuratore valuterà la sussistenza di eventuali fatti contingenti che rendano opportuno un differimento di tale termine.

#### **Art. 4**

La Procura della Repubblica fornirà ogni necessario apporto tecnico-giuridico compatibile con le sue funzioni istituzionali, compresa l'eventuale assistenza, se richiesta dal Comune, delle forze dell'ordine durante l'esecuzione dei lavori di demolizione.

#### **Art. 5**

Le fasce di intervento di cui ai precedente art. 3 vengono così determinate:

- 1<sup>A</sup> FASCIA: Opere non complete realizzate in zone di inedificabilità assoluta;
- 2<sup>A</sup> FASCIA: Opere complete realizzate in zone di inedificabilità assoluta;
- 3<sup>A</sup> FASCIA: Opere non complete realizzate in zone di inedificabilità relativa;

- 4<sup>A</sup>FASCIA: Opere complete realizzate in zone di inedificabilità relativa, ma non destinate a residenza abituale (c.d. seconde case);
- 5<sup>A</sup>FASCIA: Tutte le altre opere abusive, a partire da realizzazioni "ex novo" in centri abitati, rispetto a quelle in zone periferiche e rispetto agli ampliamenti di preesistenti edifici (con precedenza dei manufatti più consistenti).

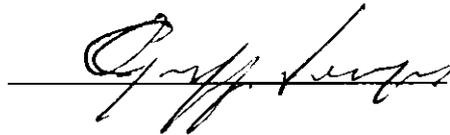
#### Art. 6

Il presente protocollo vincola esclusivamente le parti contraenti; i termini in esso previsti hanno natura ordinatoria e dallo stesso non scaturisce alcuna sanzione procedimentale penale o amministrativa. Esso avrà in ogni caso efficacia, per le opere non eseguibili in economia dalle strutture dell'Amministrazione comunale, a decorrere dalla definitiva approvazione del bilancio che stanzi appositamente somma da destinare all'attività di demolizione dei manufatti abusivi all'origine del presente Protocollo di intesa.

Per la Procura della Repubblica di Caltagirone

Procuratore della Repubblica

Dott. Giuseppe Verzera



Per il Comune di Caltagirone

Il Sindaco

Avv. Giovanni (Gino) Ioppolo

